

NARDÒ MISTERIOSO EPISODIO, LA SCORSA NOTTE, IN VIA FLEMING. PRESA DI MIRA LA VETTURA DI MITA, ESPONENTE DELL'UGL. SI INDAGA SULLA NATURA DEL GESTO

Incendiata l'auto di una sindacalista

Il segretario nazionale Centrella: «Verrò nel Salento per difendere l'operato di Paola»

● **NARDÒ.** Un incendio doloso distrugge la Cinquecento nuovo modello di **Paola Mita**, delegata di zona dal segretario territoriale per il sindacato Ugl.

L'episodio si è verificato la scorsa notte, intorno alle due, quasi sicuramente con una tecnica consolidata: il liquido infiammabile è stato versato lungo il parabrezza fino a scivolare dentro il vano motore. E' bastato accostare la fiamma di un accendino per far prendere fuoco alla benzina e far scoppiare l'inferno.

Sul posto è accorsa una volante del commissariato di polizia e un'autobotte dei vigili del fuoco del distaccamento di Lecce mentre la proprietaria ed il marito, promotore finanziario, tentavano di spegnere l'incendio con mezzi di fortuna.

Era stata una vicina di casa della palazzina di via Fleming, a poche decine di metri dalla stazione di Nardò Città, ad avvisarli quando si vedevano ancora solo le prime fiammelle e del fumo nero. Dell'auto, in verità, non è rimasto quasi nulla e nella zona non è il primo episodio che si verifica. Proprio in via Fleming, a pochi metri da casa della Mita, un'altra auto - una Smart - venne incendiata alcuni anni fa.

Ora si indaga: gli investigatori non tralasciano nessuna pista e non stanno focalizzando l'interesse

solo sulla recente, meno di un anno, attività lavorativa della donna. Si procede a 360 gradi, insomma, verificando qualsiasi aspetto - anche privato o parentale - che possa essere utile alle indagini.

A Paola Mita sono giunte, da Nardò e da tutto il Salento, parole di solidarietà. A cominciare dai consiglieri comunali **Oronzo Capoti**, **Giancarlo De Pascalis** e **Salvatore Antonazzo**, dell'assessore **Vincenzo Renna**, del segretario della Destra, **Stefano Caputo**. «La confederazione è vicina alla nostra rappresentate di zona - dice il segretario generale dell'Ugl, **Giovanni Centrella** che annuncia la propria visita il 16 maggio a Nardò - verrò nel Salento ed incontrerò Paola Mita assieme ad Antonio Verardi, segretario dell'Ugl di Lecce, per essere al loro fianco. Nel territorio di Lecce e a Nardò - prosegue - il nostro sindacato sta portando avanti molte battaglie. Antonio Verardi, che già ha ricevuto tre minacce di morte e diversi atti intimidatori, è noto alle cronache nazionali per aver denunciato la riduzione in schiavitù di centinaia di lavoratori del fotovoltaico. Insieme a Paola Mita si è schierato contro la chiusura dell'ospedale pubblico». Centrella sciorina una serie di battaglie portate avanti dai due ai quali assicura pieno sostegno. Solidarietà anche dal presidente della Provincia, **Antonio Gabellone**: «A Paola Mita e a tutti coloro che si schierano a sostegno dei diritti dei lavoratori e dei più deboli va il sostegno delle istituzioni». **Antonio Buccoliero**, consigliere regionale e presidente dei Moderati e dei Popolari, sottolinea che «in un momento così delicato per il mondo del lavoro questo vile gesto appare ancora

più inquietante, andando a toccare una donna che ha messo la propria competenza e professionalità al servizio della comunità». Vicinanza a Mita viene espressa da **Rocco Palese**, capogruppo del Pdl alla Regione, che auspica che le indagini delle forze dell'ordine possano fare chiarezza su un episodio che «non deve in alcun modo intimidire né condizionare l'attività sindacale». «Un gesto inqualificabile - lo definisce il presidente del gruppo Udc alla Regione, **Salvatore Negro** - verso cui esprimiamo ferma condanna. A nessuno è dato intimidire o condizionare l'attività sindacale. Auspichiamo che le forze dell'Ordine facciano chiarezza sulla vicenda». Vicinanza e affetto a Paola Mita dal deputato del Pdl, **Alfredo Mantovano**: «Sono sicuro che l'attacco al singolo rappresentante sindacale che impegna le sue giornate a tutela dei più deboli, corrisponde, e come tale va sentito, a un attacco a tutte le istituzioni: dunque merita reazione, non solo in termini di individuazione del colpevole e di necessaria repressione, ma anche in termini di compattezza politica e civile». Solidarietà anche da **Saverio Congedo**, consigliere regionale del Pdl. «Sono certo che quanto accaduto non affievolirà ma anzi rafforzerà l'impegno generoso profuso da Paola Mita e da tutta l'Ugl per il mondo del lavoro e per il territorio».

BIPARTISAN

Un coro di solidarietà da Palese a Gabellone a Buccoliero, a Negro

MANTOVANO

«In questo modo si colpiscono tutte le istituzioni»



NEL MIRINO
Un'immagine della sindacalista dell'Ugl, Paola Mita